



Attualità

Tecnologie Agrarie e il Dottorato di Ricerca concluso nel Dicembre 2007. Adesso Alberto viene pagato con una borsa di studio della Regione FVG. Il tema del suo dottorato era la PCD (morte cellulare programmata) nella embriogenesi somatica di conifere. La morte cellulare programmata (PCD) è un processo geneticamente controllato, necessario per il corretto sviluppo degli organismi pluricellulari. Quasi tutte le fasi del ciclo vitale di una pianta prevedono fenomeni di PCD, così come alcune risposte adattative a stress biotici o abiotici. L'embriogenesi somatica è una tecnica di micropropagazione che partendo da embrioni immaturi culmina con la rigenerazione dell'intera pianta. Le piante che si acquistano dal fiorista o in vivaio, ad esem-

pio, sono prodotte attraverso tecniche di organogenesi o embriogenesi somatica. Si parte da un espianto di cellule da un germoglio o altro tessuto vegetale e, attraverso colture cellulari controllate, si possono ottenere cellule totipotenti in grado di originare una intera pianta. **"Il nostro lavoro consiste proprio nella ricerca di base per razionalizzare i fenomeni biochimici che sovrintendono a questo tipo di riproduzione agamica: le potenziali applicazioni di queste ricerche sono enormi. Si pensi ad esempio che le cellule indifferenziate ottenute in laboratorio possono essere crioconservate, e infatti le cosiddette banche del germoplasma hanno ormai sostituito le banche dei semi e presentano una**



Dr. Alberto Bertolini al lavoro presso il laboratorio di Biologia Vegetale

serie di vantaggi nella salvaguardia della biodiversità vegetale."

Alberto Bertolini è anche titolare di un corso per gli studenti della Laurea Specialistica in Biotecnologie Agrarie R **"devo ancora compiere 31 anni e tengo il corso di Biotecnologie Cellulari: non mi sembra un cattivo risultato!!!"**

E infatti non lo è, per questo sarebbe un peccato che profili ad alta specializzazione come quelli di Sonia Patui e Alberto Bertolini andassero sprecati a causa di una politica miope che non investe nei giovani ricercatori e spesso li costringe a lasciare l'Italia in cerca di opportunità.

Maria Chiara Mimmi